



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

via Roma, 45 - 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 - Fax 0942.700217

C.F. / P. Iva 00399640838 - codice Univoco UFUHC7

info: www.comune.ali.me.it - pec: protocollo@pec.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 06 DEL 30/03/2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento di funzionamento della CUC tra i Comuni di Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia, Taormina e Ali.

L'anno **Duemilaventitre**, il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **19:10** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	BOTTARI DOMENICO	Presidente	X	
2)	D'ANGELO SABINA	Consigliere	X(video)	
3)	BONURA GIUSEPPE	Consigliere	X	
4)	RANERI GIUSEPPE	Consigliere	X(video)	
5)	BRIGUGLIO SERGIO	Consigliere	X (video)	
6)	BONARRIGO ANTONIA	Consigliere		X
7)	TRIOLO FLORIANA	Consigliere		X
8)	FIUMARA PIETRO	Consigliere		X
9)	TRIOLO NATALE	Consigliere	X	
10)	FIUMARA GIOVANNI	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati: 10	Consiglieri in carica: 10	Consiglieri presenti: 7	Consiglieri assenti: 3
---------------------------	---------------------------	-------------------------	------------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della Legge Regionale n. 9 del 6 marzo 1986, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, il sig. *Domenico Bottari*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott. Gaetano Russo*.

Presente in aula l'Assessore Roma Roberto.

In collegamento video partecipano i consiglieri Briguglio Sergio, Giuseppe Raneri, Sabina D'Angelo.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente**, passa a trattare il secondo punto all' O.d.G. avente ad oggetto "*Approvazione Regolamento di funzionamento della CUC tra i Comuni di Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia, Taormina e Ali*".

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare l'argomento. Il **Sindaco** riferisce che per poter effettuare le gare d'appalto dei progetti finanziati con i fondi del PNRR occorre aderire ad una Centrale Unica di Committenza (CUC). Poiché la Piattaforma informatica utilizzata dalla "CUC di Letojanni" appare chiara e di facile utilizzo è stato deciso di far parte della predetta CUC. In Giunta, sottolinea il Sindaco, è stata già adottata la decisione di aderire ma per completare l'iter procedurale occorre approvare il Regolamento di funzionamento della predetta CUC. Il Presidente a questo punto chiede se qualcuno vuole intervenire. Accertato che nessun consigliere chiede la parola mette ai voti la proposta. Il Consiglio approva all'unanimità. Come previsto in proposta, chiede che venga messa ai voti l'I.E. della stessa. Si approva all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportato,

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione Regolamento di funzionamento della CUC tra i Comuni di Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia, Taormina e Ali*".
- 2. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1191 (art. 134 del D. Lgs n. 267/2000) **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento di funzionamento della CUC tra i Comuni di Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia, Taormina e Ali.

IL SINDACO

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 30 del TUEL e dell'art.33 c.3bis del D.Lgs. 163/2006 i comuni di Letojanni, Castemola e Mongiuffi Melia hanno stipulato una convenzione per la gestione associata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza, giuste delibere di Consiglio comunale depositate in atti d'ufficio;
- che in data 16/02/2016, il Comune di Taormina ha aderito alla suindicata convenzione approvando in Consiglio comunale i relativi atti (convenzione e regolamento);
- che la Centrale Unica di Committenza Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia e Taormina è registrata presso l'A.U.S.A. con nr.00006005100;
- che con deliberazione n. 13 del 14/05/2014 è stato approvato il regolamento per il funzionamento della CUC;
- che il D. Lvo 163/2006 è stato abrogato e sostituito dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- che in particolare l'art. 37, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.*
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;*

VISTO il nuovo articolo 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019 convertito nella legge n. 55/2019, modificato dall'articolo 52, comma 1 lettera a), della L. 108/2021, testualmente recita: *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province”;*

RITENUTO OPPORTUNO in considerazione della continua evoluzione giuridica e normativa dei contratti pubblici che ha riguardato anche la gestione associata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza, approvare un nuovo regolamento sul funzionamento della CUC;

VISTO lo schema di regolamento nel testo allegato alla presente che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;

VISTA la Delibera di G.M n. 45 del 27/03/2023 con la quale questo Ente ha deciso di aderire alla CUC: tra i Comuni di: Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia, Taormina;

RITENUTO tale schema idoneo alle esigenze di funzionamento della C.U.C.;

VISTO il TUELL;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

- 1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE** il Regolamento disciplinante il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nel testo allegato alla presente.
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai comuni aderenti alla C.U.C. Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia e Taormina.
- 4) **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
- 5) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Ali.

**IL PROPONENTE
IL SINDACO**

Dott. Ing. Natale Rao



Natale Rao

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Approvazione Regolamento di funzionamento della CUC tra i Comuni di Letojanni, Castelmola, Mongiuffi Melia, Taormina e Ali.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE.

Ali, li 28 marzo 2023

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
IL SINDACO**

Dott. Ing. Natale Rao



Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

APPONE

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE

Ali, li 28 marzo 2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Davide Domenico Eugenio Occhino



**REGOLAMENTO CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA**

Approvato con delibera di Consiglio comunale n.

Indice

Capo I - Finalità ed elementi di riferimento.....	3
Art. 1. Oggetto, finalità ed ambito applicativo del Regolamento	3
Art. 2. Definizione e riferimenti.....	3
Art. 3. Natura del servizio.....	4
Art. 4. Ufficio comune operante come CUC per i Comuni associati	4
CAPO II - Obblighi, funzioni e competenze degli Enti associati	5
Art. 5 - Funzioni esercitate dall'Ente capofila operante come CUC e principi regolanti l'esercizio delle attività.....	5
Art. 6 - Funzioni e attività di competenza dei singoli Comuni in ordine alle procedure gestite dall'Ufficio comune	6
Art. 7 - Documentazione propedeutica all'indizione della gara e tempistica	7
Art. 8 - Attività dell'Ufficio comune operante come CUC e dei singoli Comuni associati in relazione agli affidamenti mediante ricorso alla procedura negoziata	8
Art. 9 - Procedure gestite dai singoli Comuni attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento	8
Art. 10 - Affidamenti per acquisizioni di lavori, di servizi e di forniture di beni di valore inferiore a euro 40.000 e di lavori inferiore a euro 150.000 Consip	9
Art. 11 - Affidamento dei lavori nei casi di somma urgenza.....	9
Art. 12 - Gestione dei documenti derivanti dalle procedure svolte dall'Ente capofila operante come CUC e gestione delle richieste d'accesso	9
Art. 13 - Gestione del contenzioso derivante dalle procedure gestite dall'Ente capofila operante come CUC.....	9
CAPO III - Organizzazione.....	10
Art. 14 - Struttura organizzativa	10
Art. 15 - Responsabile unico del procedimento negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni	11
Art. 16 - Responsabile del procedimento per acquisizione di beni e servizi relativi alle esigenze di più Comuni associati	12
Art. 17 - Formazione del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice	13
CAPO IV - Consultazioni e intese	14
Art. 18 - Forme di consultazioni tra i Comuni associati.....	14

CAPO V - Rapporti finanziari Enti associati	15
Art. 19 - Riparto delle spese.....	15
Art. 20 - Incentivi e ripartizione funzioni tecniche.....	16
Art. 21 - Risorse strumentali	16
CAPO VI - Disposizioni generali e finali.....	16
Art. 22 - Riservatezza.....	16
Art. 23 - Prevenzione della corruzione.....	17
Art. 24 - Associazione di altri Comuni	17
Art. 25 - Revisione della convenzione e adeguamento dinamico	17
Art. 26 - Recesso dalla convenzione	18
Art. 27 - Scioglimento della convenzione.....	18
Art. 28 - Risoluzione delle controversie.....	19
Art. 29 - Regolazione delle problematiche rilevabili in via di prima applicazione della convenzione in via transitoria.....	19
Allegato 1 Mansionario sintetico Comune - CUC	20

CAPO I
Finalità ed elementi di riferimento

Art. 1
(Oggetto, finalità ed ambito applicativo del Regolamento)

Il presente Regolamento disciplina i compiti, l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza per la gestione delle funzioni attinenti le procedure di affidamento di lavori, di servizi e forniture ai sensi del D. lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i..

Recepisce tutte le indicazioni, le modalità di funzionamento i ruoli e le competenze, contenute nella Convenzione stipulata tra i Comuni di Letojanni, Castemola, Mongiuffi Melia e Taormina.

Il Regolamento attua quanto previsto dall'art. 37 D.lgs. n. 50/2016, e s.m.i. ed è finalizzato a:

- consentire ai Comuni associati l'ottimale gestione e funzionamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni nei termini previsti dall'art. 37 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle disposizioni ad esso correlate;
- consentire ai Comuni associati una migliore programmazione degli acquisti di beni e servizi, nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione;
- consentire ai Comuni associati di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni;
- produrre risparmi di spesa, mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione, la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i Comuni associati;
- valorizzare le risorse umane impegnate nelle attività relative alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, anche mediante rafforzamento della qualificazione e delle competenze;

Il presente regolamento si applica alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni disciplinate, anche in parte, dal d.lgs. n. 50/2016 o comunque da esso ricondotte alla gestione in base ai principi dell'ordinamento comunitario e dalle linee guida attuative del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Art. 2 (Definizioni e riferimenti)

Ai fini del presente regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- la "CUC" è la Centrale Unica di Committenza;
- l'"Ente o Ente Committente o Stazione Appaltante" è l'Ente che per cui la CUC gestisce la procedura d'appalto;
- il "Codice dei Contratti", è il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;
- le "linee guida ANAC", sono le linee guida emanate dall'ANAC di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il "Regolamento DPR 207/10", è il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs.163/06 e s.m.i., approvato con DPR 5.10.2010 n. 207, per le parti non abrogate;

Art. 3 (Natura del Servizio)

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Comune rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le presenti norme.

La gestione associata delle procedure di gara non opera sulla qualifica di Stazione Appaltante che rimane, pertanto, in capo a ciascun Ente aderente.

La legittimazione attiva e passiva in giudizio, in ipotesi di contenzioso relativo all'esercizio della funzione rimane esclusivamente in capo alla stazione appaltante ossia all'Ente nel cui interesse è stata esperita la procedura di gara.

Art. 4 (Ufficio comune operante come CUC per i Comuni associati)

I Comuni aderenti alla Convenzione stipulata hanno designato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. come Ente capofila il Comune di Letojanni per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 4 del Codice Contratti.

E' istituito presso il Comune di Letojanni un Ufficio comune come struttura organizzativa operante quale CUC per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art.37 comma 4 lettera b) del Codice Contratti.

La struttura organizzativa istituita dal Comune di Letojanni per l'esercizio delle attività di CUC non ha soggettività giuridica ma è intesa come struttura organizzativa autonoma operante quale CUC per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 37 , comma 4 lettera b) del Codice Contratti.

I Comuni associati sono tenuti ad avvalersi, nel rispetto della normativa di riferimento, dell'Ufficio comune operante come CUC per le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati nella Convenzione e nel presente Regolamento di organizzazione della CUC.

La Centrale di Committenza ha il logo identificativo costituito dai loghi dei singoli Comuni aderenti ed ha un proprio codice dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'ANAC, salvo attivare:

- appositi riferimenti per comunicazioni e contatti utili agli operatori economici;
- appositi riferimenti per accessi, sopralluoghi e notifiche;
- appositi riferimenti fiscali.

In fase di prima applicazione, è fatta salva la possibilità di utilizzare tutti gli elementi identificativi del Comune capofila nelle procedure svolte dalla CUC, con particolare riguardo:

- ai riferimenti per comunicazioni e contatti utili agli operatori economici;
- ai riferimenti per accessi, sopralluoghi e notifiche;
- ai riferimenti fiscali;
- ai riferimenti del Comune in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso L'ANAC. I singoli Comuni associati sono ad ogni effetti stazioni appaltanti e mantengono tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e comunicativi AUSA.

Presso il Comune capofila verranno espletate tutte le procedure di competenza della CUC. Le buste amministrativa, tecnica ed economica dovranno pervenire alla CUC esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma di cui la CUC è dotata, per espletare tutte le attività al fine di individuare il concorrente aggiudicatario della gara.

CAPO II

Obblighi, funzioni e competenze degli Enti associati

Art. 5

(Funzioni esercitate dall'Ente capofila operante come CUC e principi regolanti l'esercizio delle attività)

L'organizzazione ed il funzionamento della CUC si uniforma completamente, ai sensi dell'art. 107 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i., al principio di rigida separazione tra i poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo che spettano agli organi di governo degli Enti associati, i quali lo esercitano direttamente o tramite la Conferenza dei Sindaci di cui all'art. 1 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni della CUC (Convenzione), ed i poteri di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica che spettano ai responsabili degli stessi Enti ed in particolare al responsabile della C.U.C., al Responsabile del procedimento (per acquisizioni di servizi o beni) e al Responsabile unico del procedimento (per acquisizioni di lavori).

L'Ufficio comune svolge le seguenti funzioni in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni di cui cura gli adempimenti connessi alla fase dell'affidamento:

- acquisizione del codice identificativo di gara (CIG), qualora la gara sia interamente demandata alla CUC;
- collaborazione con gli Enti associati nella fase di predisposizione della determinazione a contrarre;
- indicazione della gara sulla base della documentazione approvata con determinazione dal Responsabile del settore per conto del comune associato;
- presa atto della nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) su proposta del Responsabile dell'Ente associato;
- risposta alle eventuali FAQ pervenute in sede di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara e relative all'espletamento della procedura di gara;
- risposta in collaborazione con il RUP alle eventuali FAQ di carattere tecnico relative alla gara in oggetto;
- verbalizzazione delle operazioni gara;
- collaborazione alla gestione degli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di gara;
- formalizzazione dell'espletamento della procedura tramite la proposta di aggiudicazione con determinazione del Responsabile della CUC;
- verifica del possesso dei prescritti requisiti in collaborazione con Responsabile unico del procedimento (RUP) con utilizzo del sistema AVCPass;
- cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento dell'obiettivo di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure;
- stipula accordi, convenzioni, protocolli di intesa, adesioni con altri Enti o associazioni;
- ulteriori compiti che l'Amministrazione affiderà alla funzione associata.

Ulteriori attività correlate a cura dell'Ufficio comune sono di seguito elencate:

- graduale armonizzazione degli atti e dei diversi iter procedurali degli Enti locali convenzionati;
- graduale adeguamento e semplificazione della modulistica standard da utilizzare sia per attività interne all'ufficio sia per l'utenza esterna;
- promozione delle opportunità di collaborazione e coordinamento fra i Comuni convenzionati al fine di

giungere ad una centralizzazione delle procedure di gara in grado di conseguire gli obiettivi di risparmio di spesa, razionalizzazione delle risorse e maggiore qualità dei beni, dei servizi e delle opere oggetto di appalto;

- su richiesta dei Comuni aderenti, attività di supporto nelle fasi antecedenti e successive la gara per la predisposizione di contratti e capitolati, per la definizione di aspetti normativi, consulenze, proposte ed eventuale formazione.

Art. 6

(Funzioni e attività di competenza dei singoli Comuni in ordine alle procedure gestite dall'Ufficio comune)

I singoli Comuni associati, fermo quanto previsto nella convenzione, in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni svolgono le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione ai processi per l'acquisizione di lavori, servizi e beni:

1. nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:

- la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione e l'approvazione dei programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi;
- acquisizione per i lavori il codice unico di progetto (CUP);
- l'individuazione del RUP ai sensi dell'articolo 31 del Codice Contratti ed in base a quanto stabilito dal presente regolamento;
- la progettazione, in tutte le fasi, dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- l'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e forniture recanti l'attestazione di congruità del prezzo posto a base d'asta; in caso di procedure di acquisizione riguardanti più Comuni associati, i progetti ed i capitolati sono approvati, nel medesimo testo, dai competenti organi di ciascun ente e la procedura di affidamento non può essere presa in carico dall'ente capofila operante come CUC fino all'approvazione da parte di tutti i Comuni interessati;
- la predisposizione e l'approvazione dell'elenco degli operatori economici ai sensi dell'art. 90 del Codice Contratti da invitare, in caso di procedure ristrette e negoziate;
- tutte le attività collaborative con la CUC finalizzate allo svolgimento delle procedure di acquisizione nel modo più efficace possibile.

2. nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

- verificare prima di avviare qualsiasi procedimento di gara, se ricorrono i presupposti per l'acquisto tramite le convenzioni di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 o mediante strumenti di acquisizione elettronica;
- avvio delle procedure di affidamento mediante adozione della determinazione a contrarre prevista dall'art. 32, comma 2 del Codice contratti e dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., anche ai fini di quanto previsto dalla disciplina della contabilità dell'Ente locale in ordine alla programmazione e alla costituzione della prenotazione dell'impegno di spesa;
- collaborazione con l'Ufficio comune operante come CUC in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, quando richiesto (ad esempio per effettuazione di sopralluoghi obbligatori, ecc.);
- collaborazione con l'Ufficio comune operante come CUC per la risposta ai quesiti di ordine tecnico relativi alla gara in oggetto;
- conclusione della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di

- aggiudicazione definitiva, con costituzione dell'impegno di spesa derivante dai risultati della procedura;
- trasmissione della determinazione di aggiudicazione definitiva alla CUC per la presa d'atto dell'aggiudicazione e per le pubblicazioni, nei modi previsti dalla normativa, successive all'aggiudicazione;
- comunicazione, entro cinque giorni, dell'aggiudicazione definitiva a tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla gara;
- formalizzazione del contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario, in base all'art. 32, comma 14 del Codice Contratti;

3. nella fase di esecuzione del contratto:

- gestione di tutte le attività relative all'esecuzione dei contratti previste dal Codice Contratti, dal D.P.R. n. 207/2010, per le parti non abrogate, dalle linee guida ANAC, nonché da normative specifiche;
- verifica delle condizioni sussistenti per eventuali varianti in corso d'opera in base all'art. 106 del Codice Contratti;
- adozione delle decisioni relative alla gestione di criticità e di inadempimenti imputabili all'operatore economico prestatore di servizi, esecutore di forniture o realizzatore di lavori, compresa l'applicazione di penalità e la risoluzione del contratto;
- adozione delle decisioni, motivate da interesse pubblico, di recesso unilaterale dal contratto;
- svolgimento di tutte le attività informative e comunicative connesse all'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture di beni.

Art. 7

(Documentazione propedeutica all'indizione della gara e tempistica)

Gli Enti convenzionati inviano apposita richiesta di predisposizione della gara, allegando:

a) nel caso di lavori pubblici:

- atto di approvazione del progetto di fattibilità, definitivo o esecutivo con indicazione specifica della copertura finanziaria e conseguente impegno sul pertinente capitolo del bilancio dell'Ente convenzionato;
- elaborati progettuali completi;
- capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e, se previsto, Piano di Sicurezza e Coordinamento o Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze con indicazione dei costi di sicurezza;
- determinazione dirigenziale a contrarre, adottata dal Responsabile interessato al contratto, contenente quanto prescritto dall'art. 192 del d. lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 32 c. 2 del Codice contratti, ed in particolare:
 - la nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
 - il CUP ed il CIG;
 - l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
 - il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;

- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'indicazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;

3. in caso di servizi e forniture:

- progetto di cui all'art. 23 commi 14 e 15 del d. Codice Contratti con il relativo provvedimento di approvazione dello stesso con l'indicazione specifica della copertura finanziaria e conseguente impegno sul pertinente capitolo del bilancio dell'Ente convenzionato;
- determinazione dirigenziale a contrarre (recante il CIG) ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 32 c. 2 del Codice Contratti, contenente gli elementi di cui alla determinazione a contrarre sopraindicati.

Tutte le attività di competenza della CUC e dei Comuni sono riportate in maniera sintetica nell'allegato 1 del presente regolamento.

La CUC, entro 20 giorni dalla ricezione degli atti previsti dal presente regolamento da parte dell'Ente associato, attiverà la procedura di gara, salvo diverso termine qualora si verifichi l'urgenza a provvedere.

Art. 8

(Attività dell'Ufficio comune operante come CUC e dei singoli Comuni associati in relazione agli affidamenti mediante ricorso alla procedura negoziata)

Qualora sussistano i presupposti per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di beni mediante ricorso alla procedura negoziata, il singolo Comune associato che necessita dell'acquisizione adotta specifica determinazione a contrarre, con adeguata motivazione delle ragioni determinanti l'utilizzo della particolare procedura e la trasmette all'Ufficio comune operante come CUC per lo svolgimento delle relative attività connesse all'affidamento.

Il singolo Comune associato può richiedere la collaborazione dell'Ufficio comune operante come CUC per la valutazione dell'effettiva sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura negoziata.

Art. 9

(Procedure gestite dai singoli Comuni attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento)

Fatti salvi gli obblighi di acquisto per beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria previsti dall'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, i singoli Comuni associati possono acquisire autonomamente beni e servizi, anche di valore superiore alla soglia comunitaria, attraverso gli strumenti elettronici gestiti da Consip S.p.a. e dal soggetto aggregatore di riferimento, intendendosi come tale il soggetto aggregatore iscritto all'elenco previsto dall'art. 9, comma 1 del d.l.n. 66/2014 conv. in l. n. 89/2014 con maggior afferenza territoriale.

Art. 10

(Affidamenti per acquisizioni di lavori, di servizi e di forniture di beni di valore inferiore a euro 40.000 e di lavori di valore inferiore a euro 150.000)

I singoli Comuni associati alla convenzione possono acquisire autonomamente beni, servizi e forniture di valore inferiore a euro 40.000,00 e lavori di valore inferiore a euro 150.000,00 ai sensi dell'art. 36 comma 1 del Codice Contratti e s.m.i. o per importi diversi stabiliti da periodi transitori e/o deroghe di settore.

Art. 11

(Affidamento di lavori nei casi di somma urgenza)

Le procedure per l'affidamento dei lavori d'urgenza ed in casi di somma urgenza, disciplinate dall'art. 163 del Codice Contratti, sono espletate autonomamente a cura del RUP nominato dal singolo Comune associato o del tecnico che si reca per primo sul luogo, comunque dipendente del Comune nel territorio del quale si verificano i fatti che comportano il ricorso alle particolari procedure.

La stazione appaltante tenuta alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori è il Comune nel territorio del quale si verificano i fatti che comportano il ricorso alle particolari procedure.

Art. 12

(Gestione dei documenti derivanti dalle procedure svolte dall'Ente capofila operante come CUC e gestione delle richieste di accesso)

L'Ufficio comune operante come CUC conserva stabilmente, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione tradizionale ed informatica, i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione di quanto previsto dal presente regolamento.

Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da parte degli operatori economici in base all'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016, nei termini consentiti dal medesimo art. 53 sino alla fase della proposta di aggiudicazione, il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC è il Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti di cui al precedente comma.

Esperiti i termini, per eventuali ricorsi, dalla comunicazione a tutti gli operatori economici partecipanti alla gara dell'avvenuta aggiudicazione, tutta la documentazione relativa alla gara espletata verrà trasmessa al RUP.

Art. 13

(Gestione del contenzioso derivante dalle procedure gestite dall'Ente capofila operante come CUC)

Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all'espletamento dei procedimenti di affidamento rimangono affidate alla competenza dell'Ente aderente. La CUC assicura la collaborazione in ogni fase del contenzioso e fornisce tutti gli elementi tecnico – giuridici per la difesa in

giudizio con le modalità indicate nell'art. 12 della Convenzione.

CAPO III Organizzazione

Art. 14 (Struttura organizzativa)

La struttura organizzativa individuata dall'Ufficio comune operante come CUC si configura quale unità organizzativa autonoma nell'ambito dell'organigramma del Comune di Letojanni.

Il Sindaco del Comune presso il quale ha sede l'Ufficio comune, con proprio provvedimento nomina il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC con riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni, nonché con riferimento agli aspetti organizzativi nell'ambito delle attività della stessa struttura di committenza.

Il Responsabile dell'Ufficio comune è individuato fra le unità di personale in servizio presso il comune capofila, dovendo risultare soggetto con qualifica dirigenziale o incaricato di posizione organizzativa nell'Ente di appartenenza o dipendente di categoria D cui sono attribuite specifiche responsabilità.

Il Responsabile dell'Ufficio comune coordina l'attività delle risorse umane assegnate e attribuisce ad esse le mansioni specifiche. Nel caso in cui le risorse assegnate siano di altri comuni aderenti alla CUC, la gestione del rapporto di lavoro resta in capo al soggetto competente presso il Comune associato di provenienza.

Le prestazioni di lavoro per le attività dell'Ufficio comune, saranno svolte settimanalmente, nella giornata di mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,30. La retribuzione e le compensazioni orarie del personale impegnato presso l'ufficio CUC, rimangono in capo ai comuni di provenienza.

La struttura organizzativa operante come CUC adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente utilizzando l'albo pretorio on-line e il sito istituzionale della CUC.

Con deliberazione della Giunta, il Comune capofila approva la dotazione organica della CUC, comprendendo nella stessa il personale individuato a tal fine dai Comuni associati secondo quanto previsto nella Convenzione.

I singoli Comuni associati individuano tra i propri dipendenti gli operatori qualificati destinati a svolgere attività nell'ambito della struttura organizzativa operante come CUC in base a quanto previsto dalla Convenzione.

Le risorse umane facenti parte dell'ufficio CUC, sono così definite:

1. presidente/responsabile della CUC,
2. n. 2 collaboratori amministrativi a carico del comune capofila, come orario extra contrattuale;
3. n. 1 collaboratore tecnico da individuare tra i dipendenti dei comuni aderenti alla CUC;
4. rup del comune titolare dell'appalto, fornitura e servizi da aggiudicare;
5. collaboratore amministrativo del comune titolare dell'appalto, fornitura e servizi da aggiudicare;
6. n. 1 legale (se necessario) del comune capofila o appartenente ai comuni aderenti alla CUC o eventualmente in sostituzione il segretario comunale dei comuni facenti parte della CUC.

Art. 15

(Responsabile unico del procedimento negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni)

I singoli Comuni associati per gli appalti di servizi e forniture che fanno ricorso all'Ufficio comune operante come CUC in base all'art. 31 del Codice Contratti, nominano per ciascuna appalto un RUP, oltre all'eventuale Direttore dell'esecuzione.

Il RUP nominato in base al precedente comma:

- svolge tutte le attività inerenti la programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture di beni previste dal Codice contratti, dalle linee guida attuative dello stesso con riferimento al singolo Comune associato come stazione appaltante;
- svolge tutte le attività inerenti la progettazione dell'appalto previste per esso dal Codice contratti;
- si correla al Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC, per le attività di definizione dei fabbisogni comuni, nonché per le attività di impostazione e di preparazione della procedura di acquisizione;
- svolge tutte le attività informative e comunicative previste dalla normativa vigente in materia di acquisizioni di servizi e beni per quanto riferibile alla competenza del singolo Comune associato, nei termini previsti dal presente regolamento;
- in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo acquisto i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni, per come regolate dalle disposizioni del Codice Contratti;
- svolge tutte le attività di comunicazione obbligatoria riferite alla fase di esecuzione del contratto, in particolare mediante la produzione di informazioni attraverso il sistema SIMOG.

I singoli Comuni associati per gli appalti dei lavori e per le concessioni che fanno ricorso all'Ente capofila operante come CUC in base all'art. 31 del Codice contratti, nominano per ciascun lavoro o concessione un RUP.

Il RUP nominato in base al precedente comma 3:

- svolge tutte le attività inerenti la programmazione delle acquisizioni di lavori e delle concessioni previste dal Codice Contratti e dai suoi provvedimenti attuativi specifici, nonché dal D.P.R. n. 207/2010 (per le parti non abrogate) con riferimento al singolo Comune associato come stazione appaltante;
- svolge tutte le attività inerenti la progettazione dell'appalto previste per esso dal Codice Contratti, dalle linee guida attuative dell'ANAC e dal D.P.R. n. 207/2010 (per le parti non abrogate);
- si correla al Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC per le attività di impostazione e di preparazione della procedura;
- svolge le attività relative alla procedura di acquisizione come specificate nel presente regolamento;
- svolge tutte le attività informative e comunicative previste dalla normativa vigente in materia di acquisizioni di lavori per quanto riferibile alla competenza del singolo Comune associato, nei termini previsti dal presente regolamento;
- in coordinamento con il Direttore dei lavori, svolge tutte le attività per esso previste in relazione all'esecuzione e al controllo dell'appalto come regolate dalle disposizioni del Codice contratti;
- svolge tutte le attività di comunicazione obbligatoria riferite alla fase di esecuzione del contratto, in particolare mediante la produzione di informazioni attraverso il sistema SIMOG.

Al fine di consentire l'ottimale svolgimento delle procedure d'appalto dei lavori, servizi, forniture e concessioni da parte del Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC, il RUP nominato dal singolo Comune associato:

- interviene nella fase relativa all'affidamento, rispettivamente a lavori, servizi, forniture e nelle concessioni, svolgendo presso la struttura operante come CUC le seguenti attività:
 - acquisizione del CIG e, quando richiesto, del CUP, in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - realizzazione di tutte le attività richieste dall'art. 31 del Codice Contratti, nonché dalle linee guida ANAC inerenti la procedura di affidamento, in sinergia con le attività di gestione della procedura stessa svolte dal Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC;
 - svolgimento delle operazioni di verifica delle offerte eventualmente rilevate come anormalmente basse, nel rispetto della procedura definita dall'art 97 del Codice Contratti;

- realizzazione di tutte le attività ausiliarie al Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC necessarie per il corretto svolgimento della procedura di acquisizione;
- gestione di tutte le attività imputabili al RUP nell'ambito delle procedure di gara;
- gestione di tutte le attività imputabili al RUP nell'ambito delle procedure informative del sistema SIMOG.

Il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC può coincidere con il Responsabile dell'ufficio appalti dell'Ente capofila.

Art. 16
(Responsabile del procedimento per acquisizioni di beni e servizi
relative ad esigenze di più Comuni associati)

Il RUP per acquisizioni di beni e servizi volte a soddisfare esigenze di più Comuni associati è individuato dal Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC tra i soggetti nominati dai singoli Comuni come Responsabili del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice contratti ed individuati come soggetti operanti con tale ruolo presso la CUC stessa, d'intesa con i Comuni medesimi. Il Responsabile del Procedimento così individuato:

- coordina i progetti di appalto elaborati dai singoli Comuni, tenendo conto delle eventuali specificità evidenziate nei capitolati speciali descrittivi prestazionali;
- collabora con il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC per la definizione del quadro complessivo dell'appalto, verificando con i singoli Comuni se lo stesso deve essere affidato con suddivisione per lotti o con gestione unitaria in un lotto unico;
- collabora con il Responsabile della struttura organizzativa operante CUC per la definizione, in accordo con i singoli Comuni ed in rapporto ai progetti approvati, del criterio di valutazione delle offerte e, in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i singoli criteri e sub-criteri, nonché i relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché la metodologia di attribuzione dei punteggi;
- acquisisce il codice identificativo gara (CIG) per tutti i lotti relativi all'appalto o per l'eventuale unico lotto;
- opera nel sistema AVCPass per le attività riferite al Responsabile del Procedimento in relazione all'avvio della procedura di gara e alla comprova dei requisiti;
- gestisce tutte le attività imputabili al Responsabile del procedimento nell'ambito delle procedure informative del sistema SIMOG;
- svolge le operazioni di verifica delle offerte eventualmente rilevate come anormalmente basse, nel rispetto della procedura definita dall'art. 97 del Codice contratti;
- svolge ogni altra operazione relativa alla procedura di acquisizione riferibile al Responsabile del procedimento prevista dall'art. 31 del Codice contratti e dalle linee guida ANAC;
- trasmette ai singoli Comuni tutte le informazioni e i documenti relativi alla procedura di acquisizione, al fine di consentire agli stessi di provvedere all'aggiudicazione definitiva;

In seguito al completamento della procedura di acquisizione di beni e servizi, i soggetti individuati dai singoli Comuni associati come Responsabili di Procedimento e operanti nell'ambito della CUC di Committenza subentrano al Responsabile del Procedimento in relazione alla fase dell'esecuzione dell'appalto.

I singoli Comuni associati formalizzano il subentro del proprio Responsabile del Procedimento mediante specifico provvedimento e danno attuazione anche sui sistemi informatici relativi alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, operando specifica modifica.

Art. 17

(Formazione del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice)

In relazione alla formazione del Seggio di gara nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso la presidenza dello stesso è assunta da un Responsabile del settore o dal RUP del Comune per il quale si svolge la gara come previsto dall'art. 107, comma 3 lett. a) del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP e dai componenti del seggio di gara. La Commissione giudicatrice nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è nominata dal Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC, su proposta del RUP del Comune associato, nel rispetto dell'art. 77 del Codice contratti e delle linee guida attuative dell'ANAC.

Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, assistito da due componenti della CUC.

La commissione giudicatrice è costituita da tre commissari, individuati dalla stazione appaltante e dall'UREGA. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice contratti o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione.

I componenti sono selezionati come segue tra il personale dei comuni componenti la CUC con individuazione dei relativi ruoli:

- il presidente, è selezionato tra il personale che riveste il ruolo di responsabile della stazione appaltante;
- i commissari, diversi dal presidente, sono selezionati tra tutto il personale appartenente alla categoria D o C e di profilo professionale congruente con l'oggetto dell'affidamento dei Comuni che fanno parte della CUC.

Oltre ai componenti indicati è nominato un segretario tra il personale o collaboratori della CUC di categorie D o C.

La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione.

Qualora sia necessaria la presenza in commissione di professionalità o specializzazioni particolari, non reperibili all'interno dell'Ente o tra i dipendenti dei Comuni aderenti alla CUC, l'individuazione del componente avverrà a cura del RUP del Comune che ha programmato la gara.

In caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP. In ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, il RUP può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 77 del Codice contratti.

Capo IV

Consultazioni e intese

Art. 18

(Forme di consultazione tra i Comuni associati)

I Sindaci dei Comuni associati, con cadenza almeno semestrale, sono convocati dal Sindaco del Comune capofila per verificare e condividere le scelte organizzative fondamentali per il funzionamento della CUC, per monitorarne l'attività, l'andamento economico e i risultati, nonché per formulare osservazioni e proposte in merito, ivi comprese eventuali modifiche al presente regolamento.

Capo V
Rapporti finanziari tra gli Enti associati

**Art. 19 (Riparto
delle spese)**

I Comuni associati sono tenuti a prevedere nei propri bilanci apposite risorse per il funzionamento dei servizi da gestire in forma associata.

Gli oneri da corrispondere al Comune capofila si riferiscono solo ed esclusivamente ai costi generali cioè le spese sostenute per il funzionamento della CUC, (canone annuale piattaforma telematica, acquisto di materiale da cancelleria, pratiche o stampati, formazione specifica, acquisto di hardware e software e relativi canoni di manutenzione, etc.), la cui utilità è limitata a tale struttura organizzativa e non si estende al resto dei servizi.

Il rimborso dei costi generali avviene annualmente in un'unica soluzione, previa rendicontazione predisposta dal Comune designato come Ente capofila.

Art. 20
(Incentivi e ripartizione funzioni tecniche)

Per l'attività svolta dal personale della CUC nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, ciascun regolamento comunale riconosce, ai sensi dell'art. 113 comma 5 del Codice contratti, la quota pari al 25% dell'incentivo delle funzioni tecniche per lo svolgimento dei compiti relativi all'espletamento delle procedure di gara (fase di gara). Detti compiti comprendono le seguenti attività: 1) collaborazione con i comuni convenzionati; 2) svolgimento della gara; 3) pubblicazioni/comunicazioni di competenza della CUC; 4) proposta di aggiudicazione; 5) verifica e controllo dei requisiti.

Gli oneri previsti dall'art. 113 del Codice saranno a carico degli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa e nei bilanci degli enti associati.

Con la trasmissione della determinazione a contrattare i Comuni aderenti alla CUC dovranno trasmettere copia della determinazione con cui vengono trasferite al Comune capofila il 25% delle somme previste per gli incentivi tecnici.

L'ammontare dell'incentivo è ripartito comunque nella misura dell'80% dei fondi introitati dagli Enti associati mentre il 20 % è destinabile secondo i criteri di cui all'articolo 113 comma 4 del Codice contratti.

Il responsabile CUC con l'indizione della gara indicherà nello stesso atto le professionalità impegnate nel gruppo lavoro per la fase di gara.

Gli incentivi saranno liquidati, con gli incarichi affidati e le attività svolte, all'esito dell'aggiudicazione definitiva della gara secondo le percentuali di seguito specificate:

FASE PRE GARA (70% del 25%)

PRESIDENTE	20%
n. 2 COLLABORATORI AMMINISTRATIVI INTERNI CUC	10% + 10%
COLLABORATORE TECNICO o LEGALE	5%
RUP	15%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO COMUNE	10%

FASE DI GARA (30% del 25%)

Per la procedura con il criterio del prezzo più basso

RUP/PRESIDENTE	20%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO INTERNO CUC	5%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO COMUNE	5%

Per la procedura con l'offerta economicamente più vantaggiosa

PRESIDENTE	20%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO INTERNO CUC	10%

Art. 21 (Risorse strumentali)

Il Comune capofila mette a disposizione i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento della struttura organizzativa per le attività relative all'acquisizione di lavori, servizi e beni in forma associata. I Comuni associati consentono all'Ente capofila operante come CUC l'accesso alle proprie banche dati quando necessario per l'espletamento delle procedure da esso gestite per l'acquisizione di lavori, servizi e beni.

Capo VI Disposizioni generali e finali

Art. 22 (Riservatezza)

La struttura CUC gestisce i dati personali relativi alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni nel rispetto delle condizioni determinate e delle misure richieste dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Il Comune capofila è il titolare dei trattamenti dei dati personali gestiti in relazione alle attività di gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni ricondotte alla competenza della struttura organizzativa operante come CUC, per le fasi da essa gestite, riconducibili in particolare all'affidamento.

I singoli Comuni associati sono i titolari dei trattamenti dei dati personali gestiti in relazione alle attività di gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni ricondotte alla competenza della struttura organizzativa operante come CUC, per le fasi da essi gestite, riconducibili in particolare alla programmazione, alla progettazione e all'esecuzione.

Il Comune individuato quale Ufficio comune operante come CUC ed i Comuni associati definiscono uno specifico protocollo operativo finalizzato ad assicurare la gestione ottimale del trasferimento reciproco di dati personali e di informazioni nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003. e s.m.i.

Art. 23 (Prevenzione della corruzione)

Le attività della struttura organizzativa operante come CUC sono svolte nel rispetto delle disposizioni della legge n. 190/2012 e s.m.i. con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal

Comune designato come Ente capofila.

I Comuni associati possono definire d'intesa specifiche misure per la prevenzione della corruzione, anche in relazione a problematiche e criticità di contesto rilevate, da sottoporre al Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune designato come Ente capofila per l'inserimento nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

In relazione alle attività svolte dai dipendenti dei singoli Comuni associati nelle fasi relative alle acquisizioni di lavori, servizi o beni (in particolare nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione) non gestite dall'Ente capofila operante come CUC, essi devono rispettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dal proprio Comune.

Art. 24 (Associazione di altri Comuni).

Possono aderire alla gestione associata della funzione di acquisizione di lavori, servizi e beni disciplinata dal presente regolamento altri Comuni.

L'adesione di un nuovo Comune o di altro Ente locale di cui al precedente comma 1 è sottoposta alla procedura di cui all'art. 5 della convenzione.

Art. 25 (Revisione della convenzione ed adeguamento dinamico)

Le clausole della Convenzione stipulata tra i Comuni che recano riferimenti alle disposizioni del Codice contratti, delle linee guida attuative dell'ANAC e del D.P.R. n. 207/2010 per le parti non abrogate, nonché ai provvedimenti attuativi delle stesse e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti ed i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti.

Qualora le disposizioni sopravvenienti di cui al comma 1 determinino elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti del presente regolamento, i Comuni associati provvedono alla revisione delle clausole del presente regolamento che dovessero risultare non più applicabili.

Fatto salvo quanto previsto dai precedenti commi 1 e 2, i Comuni associati provvedono alla revisione delle clausole della Convenzione quando risulti necessario per ragioni di ottimizzazione organizzativa delle attività regolate dalla Convenzione stessa.

I protocolli operativi previsti dalle disposizioni della Convenzione sono periodicamente rivisti dai Comuni associati e sono comunque adeguati quando norme o atti regolatori sopravvenuti lo rendano necessario.

I protocolli operativi tra i Comuni associati previsti dalla Convenzione sono definiti sulla base di esigenze normative, tecniche ed operative dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizio, in accordo con il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC, e sono formalizzati come manuali, la cui adozione è obbligatoria da parte di tutti i Comuni associati una volta definite le procedure.

Art. 26
(Recesso dalla convenzione)

Ciascun Comune associato può recedere dalla Convenzione con un preavviso di almeno un mese. Qualora il Comune capofila decida di recedere dalla Convenzione deve comunque continuare a far svolgere alla struttura organizzativa deputata al ruolo di CUC le attività previste dalla Convenzione, sino all'individuazione di un altro Ente, tra i Comuni associati, deputato a svolgere il medesimo ruolo. Qualora si verifichi la situazione di cui al precedente comma 2, i restanti Comuni associati possono sciogliere la Convenzione e definire una nuova Convenzione, per l'esercizio in forma associata della funzione relativa alle acquisizioni di lavori, servizi e beni. Il recesso deve essere motivato, con riferimento a ragioni di pubblico interesse.

**Art. 27 (Scioglimento della
convenzione)**

I Comuni associati sciolgono la Convenzione:

- quando sia sopravvenuta una disposizione di legge che obblighi gli enti alla scelta di un diverso modello organizzativo per la gestione in forma associata, aggregata o congiunta delle funzioni di acquisizione di lavori, beni e servizi;
- quando essi optino, sulla base di scelta formalizzata dai rispettivi organi competenti, per un diverso modello organizzativo per la gestione in forma associata, aggregata o congiunta delle funzioni di acquisizione di lavori, beni e servizi;
- qualora ragioni economiche e di funzionalità non rendano più conveniente la gestione associata delle funzioni di acquisizione di lavori, beni e servizi nei termini regolati dalla Convenzione;
- per altre cause previste dalla legge o da disposizioni attuative di norme di legge inerenti modelli organizzativi per le acquisizioni di lavori, beni o servizi, nonché per la gestione di funzioni in forma associata;

Allo scioglimento della Convenzione i Comuni associati definiscono le modalità di devoluzione o di riacquisizione delle risorse finanziarie e strumentali messe dagli stessi a disposizione dell'Ente individuato come Ufficio comune operante come CUC.

Art. 28
(Risoluzione delle controversie)

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra i Comuni associati in merito all'esecuzione della Convenzione ed all'applicazione delle sue clausole, è risolta prioritariamente in via bonaria. Qualora i Comuni associati non riescano ad addivenire alla risoluzione in via bonaria, le controversie sono devolute alla competente sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

Art. 29
(Regolazione delle problematiche rilevabili in via di prima applicazione della convenzione e in via transitoria)

In sede di prima applicazione della Convenzione, l'Ufficio comune / l'Ente capofila operante come CUC verifica,

per appalti e concessioni che si riferiscano a fabbisogni comuni e condivisibili dai Comuni associati, l'eventuale disallineamento e definisce, in accordo con i Comuni stessi, un programma e misure possibili per pervenire entro la scadenza della convenzione stessa all'effettuazione di procedure coordinate.

Allegato 1 Mansionario sintetico COMUNE - CUC

1	PREDISPOSIZIONE ATTI PROGRAMMATICI COMMESSA	COMUNE
2	REDAZIONE PROGETTAZIONE DELLA COMMESSA IN TUTTE LE SUE FASI	COMUNE
3	ACQUISIZIONE CIG e CUP	COMUNE
4	PREDISPOSIZIONE DETERMINA A CONTRATTARE CON APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA GARA	COMUNE
5	TRASMISSIONE PROGETTO , DETERMINA A CONTRATTARE E DOCUMENTAZIONE DI GARA ALLA CUC	COMUNE
6	COLLABORAZIONE NELLA FASE PRECEDENTE ALL'INDIZIONE DELLA GARA	CUC
7	INDIZIONE E PUBBLICAZIONE GARA	CUC
8	NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA E/O GIUDICATRICE	CUC
9	ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA COMPRESI I SOCCORSI ISTRUTTORI	CUC
10A	COADIUVA IL RUP PER I QUESITI AMMINISTRATIVI	CUC
10B	COADIUVA IL RESPONSABILE CUC PER I QUESITI DI CARATTERE TECNICO	COMUNE
11	REDAZIONE DEI VERBALI DI GARA	CUC
12	PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	CUC
13	VERIFICA DOCUMENTAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO DELLA GARA IN COLLABORAZIONE CON IL RUP	CUC
14	RIMMISSIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE AL COMUNE	CUC
15	DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE CON COMUNICAZIONE AI PARTECIPANTI ALLA GARA DELL'AGGIUDICAZIONE	COMUNE
16	TRASMISSIONE ALLA CUC DELLA DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	COMUNE
17	PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE E POST-INFORMAZIONE DELL'AVVENUTA AGGIUDIAZIONE	CUC
18	RICHIESTA ALL'AGGIUDICATARIO DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	COMUNE

19	STIPULA DEL CONTRATTO	COMUNE
20	ESECUZIONE DEL CONTRATTO FINO AL COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	COMUNE

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
F.to Domenico Bottari

Il Consigliere Anziano
F.to Sabina D'Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

Alì,

Il Funzionario addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 marzo 2023.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo
